



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Sesta sezione civile

riunita in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:

- | | |
|---------------------|------------------|
| 1) dott.ssa Assunta | Presidente |
| 2) dott. Giuseppe | Consigliere |
| 3) dott.ssa Regina | Consigliere rel. |

nel procedimento nr. 5549/2022, di appello avverso la sentenza n. 1823/2022 del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, pubblicata in data 17 maggio 2022, resa nel procedimento contraddistinto dal N.R.G. 6991/2014, all'esito della camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

tra

GIOVANNI (), MALFITANO

(), FEDERICO (), in

proprio e quali eredi di Dario, e GIADA

(), rappresentati e difesi, giusta procura in atti, dagli

avvocati Vincenzo Liguori e Giovanni Romano, elettivamente domiciliati

presso lo studio del primo in Napoli al Centro Direzionale, Isola F4

APPELLANTI

E

GENERALI ITALIA S.p.A. (), con sede in

, quale impresa designata, per la Regione Campania,

alla gestione del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, in persona dei

legali rappresentanti *pro tempore*, sigg.ri Massimo e



La Corte d'Appello di Napoli, sezione VI civile, definitivamente pronunciando sull'appello proposto da Giovanni, Concettina, Federico e Giada avverso la sentenza n. 1823/2022 del 17.5.2022, emessa dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, così provvede:

1. Dichiara la contumacia di Elena;
2. Accoglie parzialmente l'appello ragione e, per l'effetto, in parziale riforma della sentenza impugnata,
 - condanna la Generali Italia S.p.A., quale impresa designata, per la Regione Campania, alla gestione del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, al pagamento in favore di:
 - Giovanni dell'importo di € 191.639,00;
 - Concettina dell'importo di € 191.639,00;
 - Federico dell'importo di € 79.806,00
 - Giada dell'importo di € 80.000,00, per il danno *iure proprio* da perdita del rapporto parentale;
 - Conferma la liquidazione degli interessi nella misura e con le modalità indicate nella sentenza impugnata
3. Conferma nel resto la sentenza impugnata;
4. Compensa, tra Giovanni, Concettina Federico e Giada da una parte e Generali Italia S.p.A. dall'altra, le spese di entrambi i gradi di giudizio per 1/4 e condanna Generali Italia S.p.A. quale impresa designata, per la Regione Campania, alla gestione del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada al pagamento della restante parte in favore di Giovanni, Concettina Federico e Giada, che si liquida per la porzione di 3/4, con l'aumento ex art. 4 co. 2 DM 55/2014, quanto al primo grado in complessivi € 20.096,77 per compensi ed € 910,5 per spese documentate, € 200,00, a titolo di altre spese, diverse da quelle documentate e da quelle forfettarie generali, e di € 189,10 per compenso spettante al consulente tecnico di parte per l'attività svolta,



oltre iva, cpa e spese generali al 15%, e quanto al grado di appello in complessivi € 20.401,72 per compensi ed € 1.365,75 per spese, oltre iva, cpa e spese generali al 15%, con attribuzione al difensore avv. Vincenzo Liguori, dichiaratosi antistatario;

5. Nulla, a titolo di spese di lite, in favore dell'appellata rimasta contumace.

Così deciso in Napoli, il 28.04.2026

Il Cons. Est.

dott.ssa Regina

Il Presidente

dott.ssa Assunta

